



VIRTUS

team

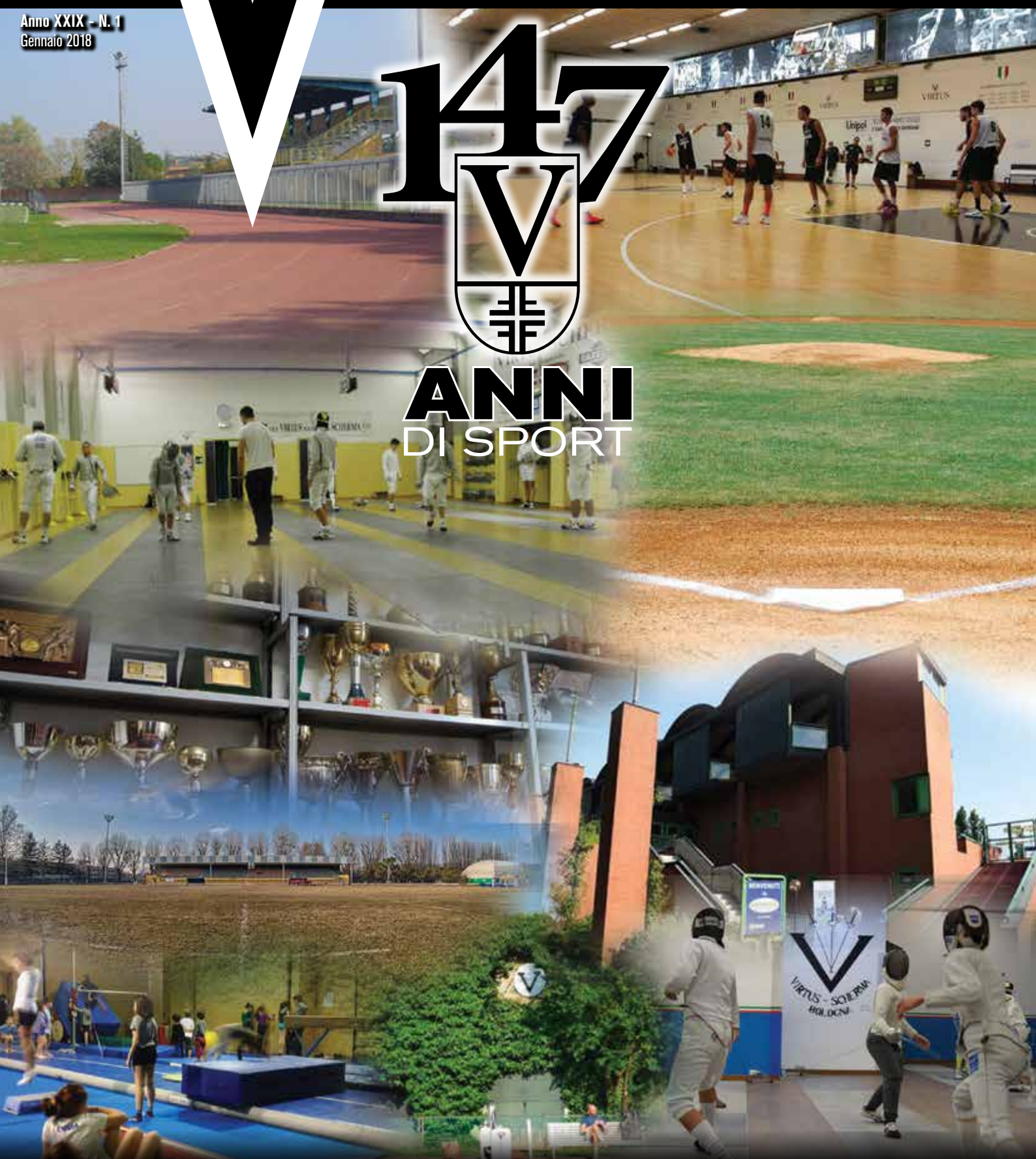
SEF VIRTUS
Ente Morale
Fondata a Bologna il 17 gennaio 1871

www.sefvirtus.it

Anno XXIX - N. 1
Gennaio 2018

147

ANNI DI SPORT



www.sefvirtus.it



Verso 150 anni di storia vissuta

Il 146° anno di vita della SEF, pur non avendo particolari eventi celebrativi da evidenziare, come invece era accaduto in occasione dei 145 anni, è comunque stato un anno pieno di operatività per le Sezioni che compongono il nostro Ente Morale.

Se per alcune **Discipline** lo sforzo e l'impegno profuso hanno permesso la normale realizzazione di programmi, attraverso l'organizzazione dell'attività didattica di insegnamento della pratica sportiva - cosa questa non scontata per il momento storico che vivono le realtà sportive dilettantistiche - per altre Sezioni il 2017 ha rappresentato il raggiungimento ed il consolidamento di importanti risultati in termini agonistici.

La Pallacanestro ha conseguito il ritorno nella massima serie, dopo aver conquistato la vittoria in un torneo "cadetto" a 32 squadre, molte delle quali blasonate ed agguerrite (in primis la cugina Fortitudo), dal quale solo la vincente avrebbe ottenuto la promozione nella Serie A del Basket.

La **Scherma** ha mantenuto i suoi ottimi risultati agonistici a livello nazionale ed internazionale, confermando la grande "scuola scherma" della Virtus e la numerosa partecipazione di nuovi atleti ai propri corsi.

Anche l'**Atletica** ha confermato i suoi ottimi risultati, pur dovendo sopravvivere in una realtà dove i Corpi Militari e le Società con alle spalle aziende disposte a investire importanti risorse rappresentano una realtà irraggiungibile. Proprio per questo, i risultati della Virtus Atletica sono ancora più importanti, anche alla luce delle continue difficoltà che la Sezione incontra nel trovare impianti idonei dove svolgere la propria attività. Di buon auspicio, in questo contesto, la scelta della società proprietaria dello storico impianto di Via Valeriani di concedere l'utilizzo della "palestrina" collocata all'interno della storica palazzina, che permetterà all'Atletica di poter svolgere le attività indoor al riparo dagli eventi climatici del periodo invernale.

Poi ancora la **Ginnastica**, sempre attiva ad organizzare i propri corsi, nonostante le difficoltà legate all'impianto nel quale svolgere le discipline.

Il **Calcio** continua a formare atleti cercando di tornare ad alti livelli, come pure il **Baseball** che prosegue nella partecipazione ai campionati con buoni risultati.

Da ultimo il **Tennis**, ma non per importanza, che ha consolidato il numero dei propri soci e che ha potuto contare sui nuovi impianti realizzati dalla società proprietaria del complesso.

Come potete vedere la **Sef Virtus** è certamente viva e attiva ed il traguardo dei 150 anni di storia è sempre più vicino.

*Il presidente
Angelo Forni*

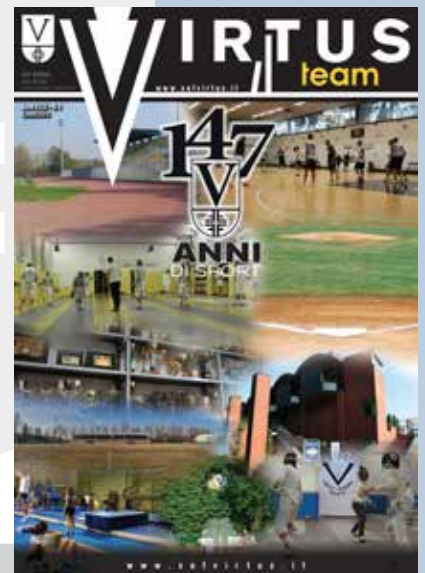
Notiziario Annuale
Della S.E.F. VIRTUS
Ente Morale
fondata a Bologna il
17/01/1871

Sede in via Valeriani, 21
Bologna
Fax 051.436.611
Anno XXIX - N.1
Gennaio 2018

Direttore Responsabile:
Alberto Bortolotti

Stampa:
Tipografia Negri - Bologna

Progetto Grafico:
Francesco Fontanelli



BASKET

Virtus Segafredo: un anno, mille emozioni
di Marco Tarozzi

CALCIO

SEF Virtus Calcio: puntiamo sui giovani
di Antonio Pallone

GINNASTICA

Cresce il nostro vivaio!
di Simonetta Bortolotti

TENNIS

Virtus Tennis: in continua evoluzione
di Paolo Chinellato

SCHERMA

Virtus Scherma, sempre a testa alta
di Marcello Maccaferri

Due protagonisti della nostra storia
di Alberto Bortolotti

ATLETICA

Virtus Atletica, sempre più in alto
di Matteo Marchesi

L'Assessore Lepore: "A Bologna l'atletica è un'emergenza da risolvere"
di Alberto Bortolotti

BASEBALL

Virtus Ozzano: è proprio mal di finale!
di Danilo Minarini

Credits Fotografici:

Nicola RAULE
Gianni SCHICCHI
Roberto SERRA

Elenco Consiglio Direttivo SEF VIRTUS ENTE MORALE

Presidente
Angelo FORNI

Vice Presidente
Cesare MATTEI
Giuseppe SERMASI

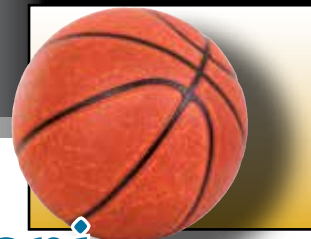
Tesoriere
Luciano GARULLI

Segretario
Antonio PALLONE

Consiglieri
Pellegrino BARBANTINI
Simonetta BORTOLOTTI
Alberto BORTOLOTTI
Luigi CUCCOLI
Pier Luca FANTONI
Massimo MACCAFERRI
Nicola RAULE
Alberto VENTURI
Alberto BUCCI
Gianpaolo ZAMBELLINI

Spedizione in abbonamento postale
Autorizzazione Trib. Bologna n.3028/62

VIRTUS TEAM



Virtus Segafredo: un anno, mille emozioni

di Marco Tarozzi

Il 2017 di Virtus Segafredo si apre in modo particolare, diciamo pure inusuale. Intanto, il palcoscenico è quello della **Serie A2**, retaggio di una **retroceSSIONE** tanto storica quanto dolorosa, maturata nell'ultima giornata della stagione 2015-2016 a Reggio Emilia. Società e squadra sono ripartite con una **rifondazione** e il primo obiettivo è stato quello di riconquistare una tifoseria ancora sotto choc per i risultati del campo. L'impegno di **Massimo Zanetti** in Fondazione diventa sempre più importante e porterà l'industriale trevigiano, da sempre vicino allo sport bolognese, a diventare il principale azionista della società, un bel segnale in chiave futura.

La truppa di **Alessandro Ramagli**, coach livornese con esperienza da vendere, è ben assortita: ci sono i veterani **Andrea Micheleri**, che chiuderà coi gradi di capitano una carriera esemplare, ci sono **Guido Rosselli** e **Klaudio Ndoja**, c'è uno specialista come **Michael Umeh** e c'è il miglior centro della precedente stagione di A2, **Kenny Lawson**. Tra i giovani si può annoverare anche quello che diventerà sul campo il play titolare, il sardo **Marco Spissu**, in prestito da Sassari. Oltre a



ragazzi come **Oxilia**, **Pajola** e **Penna**. Strada facendo, si uniranno al gruppo per spingerlo verso una risalita immediata un combattente come **Davide Bruttini** e un regista di categoria superiore come **Stefano Gentile**, che arriverà alla vigilia dei playoff-promozione.

IL DERBY RITROVATO - Ma l'anno si apre anche con una grande festa ritrovata. Nel giorno dell'Epifania, torna dopo un'assenza di otto lunghe stagioni il derby di **Basket City**. E' Serie A2, d'accordo, ma la voglia di straccittadina degli appassionati regala un "sold out" significativo alla Unipol Arena. E' il derby numero 104 tra Virtus e Fortitudo, e lo vince l'armata bianconera. Che poi va a chiudere al **primo posto**



BASKET
www.virtus.it



la stagione regolare nel Girone Est del campionato. Non era semplice pensare a un ritorno immediato tra le grandi, considerando la formula di un campionato che annovera 32 squadre in due gironi e concede un solo pass per la Serie A, ma alla vigilia dei playoff la Virtus Segafredo è nella condizione migliore per provarci davvero. Durante il viaggio, ha anche riaperto la bacheca dei trofei, inserendo la **Coppa Italia Dilettanti**. Un buon viatico verso nuovi giorni di gloria.



Ravenna si chiude sul 3-0 per Bologna, e così la finale con **Trieste**. Il 18 giugno, proprio a Trieste, la Virtus Segafredo vince gara 3 col risultato di 66-72. E' il **ritorno in Serie A**, dopo un solo anno di purgatorio.

E a rendere più ricca e felice la festa ci pensano i ragazzi dell'**Under 18** di Federico Vecchi, che il giorno prima di gara 3 di finale, a Udine, conquistano il **Tricolore** di categoria battendo Trento, nel solco di una tradizione che premia il lavoro di un **settore giovanile** all'avanguardia nel panorama nazionale.

DI NUOVO TRA LE GRANDI - E' una neopromossa particolare, Virtus Segafredo. C'è la tradizione, prima di tutto, e conseguentemente ci sono le aspettative della piazza, ma c'è soprattutto la realtà di un mercato estivo di qualità: raramente in Italia si è vista una neopromossa firmare due giocatori del calibro di **Alessandro Gentile** e **Pietro Aradori**, talenti che frequentano la compagnia

azzurra. E a loro, proprietà e management hanno aggiunto "pezzi" di grande qualità: **Oliver Lafayette** e **Marcus Slaughter** sono giocatori esperti, grandi conoscitori della pallacanestro europea, con un curriculum da vincenti. Conseguenza: la Virtus è attesa ad un campionato non banale, e già alla vigilia gli stessi dirigenti bianconeri, **presidente Bucci** in testa, non hanno nascosto un obiettivo importante, cercare di raggiungere la Final Eight di Coppa Italia e un posto nei playoff al termine della stagione regolare. L'assenza bianconera nelle coppe europee, e conseguentemente del doppio impegno settimanale, ha permesso la costruzione di una squadra probabilmente non profondissima, ma di qualità riconosciuta. Di Europa, poi, si dovrà e vorrà ragionare in un futuro non troppo remoto.

Sono rimasti molti dei giocatori di esperienza che hanno conquistato la promozione a maggio: **Klaudio Ndoja** è il capitano, **Kenny Lawson** e **Michael Umeh** sono

VOLATA PLAYOFF - I playoff, con Stefano Gentile che è andato ad aggiungersi al roster, iniziano con una novità; la Virtus giocherà le partite casalinghe al **PalaDozza**, una "casa" ritrovata dopo venti lunghe stagioni. L'inizio sembra titubante, Michelori e compagni escono sconfitti da una delle due partite casalinghe con Casale. La cosa si ripeterà nei quarti, con Roseto, ma saranno le uniche due battute d'arresto di una marcia trionfale. Battute sia Casale che Roseto per 3-1, la semifinale con





stati a loro volta confermati, come il giovane **Alessandro Pajola**. Così era stato anche per Guido Rosselli, che inizialmente aveva addirittura ricevuto i gradi di leader del gruppo: l'unica incrinatura è arrivata lì, a novembre, e l'ala empoiese è prima uscita dal roster e poi passata, anche per motivi personali, sull'altra sponda della Città dei Canestri. Cose che succedono, che sono già successe in questa piazza innamorata del basket.

Poi c'è **Stefano Gentile**, che oggi ha uno stimolo in più: la possibilità di giocare, per la prima volta in un club, accanto al fratello Alessandro. Come accadeva quando, ragazzini, facevano sfracelli sui playground casertani. E c'è anche un 'antico' ragazzo cresciuto nella "cantera" virtussina, richiamato da Trento, emozionato nel varcare la soglia della palestra Porelli, come chi fattosi uomo riprende la strada di casa: **Filippo Baldi Rossi**.

LA CASA BIANCONERA - A proposito di luoghi del cuore, la regular season bianconera conferma quello che era stato anticipato dai playoff di A2: il **PalaDozza** torna ad essere anche la casa della Virtus, con tanto di personalizzazione dello spogliatoio e della sala stam-



pa, e trofei appesi sul tetto di uno dei palazzi del basket più amati.

La squadra chiude l'anno inseguendo gli obiettivi che si è prefissata, non cavalcandola. Colpa innanzitutto di una serie di quattro sconfitte in fila, dalla quinta all'ottava del girone di andata, che ha permesso a club meno quotati alla vigilia di agganciarla e in alcuni casi superarla. Ma nulla è compromesso, la volata è ancora lunga. E le intenzioni, così come

le motivazioni, non sono cambiate. **Virtus Segafredo è in corsa**, si lavora in palestra per trovare le alchimie giuste e intanto ci si gode un entusiasmo ritrovato tra i **tifosi**, che ha portato ad una corsa all'abbonamento che appena un anno fa, dopo la caduta in Serie A2, sembrava inimmaginabile. Sognare non costa nulla, è vero, e se poi si lavora bene per trasformare in realtà, la strada può farsi anche più breve.





VIRTUS TEAM



SEF Virtus Calcio: puntiamo sui giovani

di Antonio Pallone



CALCIO
www.sefvirtus.it

Stiamo facendo la **3° Categoria FIGC**. Di solito si dice che in questa categoria finiscono tutti gli "scarponi" che hanno calcato i vari campi della provincia, che in questa categoria la maggior parte delle partite finisce in rissa e si mena come dei fabbri. Si consiglia ai ragazzi di non farla questa categoria: i "sapientoni", gli allenatori di grido (nel senso che urlano come dei forsennati) dicono ai giovani che è meglio fare dei campionati di livello più alto. Eppure, noi della SEF Virtus Calcio continuiamo a farla, non perché ci piace ma perché al momento non abbiamo trovato il sistema per vincere questo benedetto campionato o la famosa Coppa Predieri di 3° Categoria,

che dà diritto alla vincente di conquistare un posto in 2° Categoria per la prossima stagione.

PERIFERIE - In qualsiasi campo di provincia - e quest'anno facciamo il girone della montagna - che sia Lizzano in Belvedere, Rioveglio o Bazzano, quando arriva la Virtus non è mai una partita come le altre. In Terza Categoria si gioca contro la Virtus e in tribuna, tra i 30/40 personaggi che assistono alla partita, senti spesso la solita frase: "Sì, è la Virtus del basket. Hanno anche il calcio". Ed è lì che fa capolino il professore del momento: "No, è una Sezione della SEF Virtus, la sezione Calcio". E noi corriamo ad offrirgli da bere.

Siamo ancora in corsa in en-

trambe le competizioni (**campionato e coppa**) e questo è già un successo. Nel momento in cui andrà in stampa questo giornalino ci giocheremo l'accesso ai quarti di finale della Coppa, con partite che seguono la regola del gol che vale doppio fuori casa, come in Champions o Europa League. Faccio notare che quest'anno per la nostra squadra fare gol fuori casa significa segnare al campo Lelli, il campo del Panigal (su via Emilia Ponente), mentre i nostri gol in casa li facciamo a Casalecchio di Reno al Campo Veronesi.

SQUADRA DI 'CINNI' - Comunque, per sfatare la tradizione di questo Campionato, abbiamo allestito una squadra con **molti**



giovani, dove il più “anziano” è nato nel 1989 ed è un veterano dei nostri colori: Ludovico Cesari. Seguono sei ragazzi nati nel 1990, due nel 1991, quattro nel 1992, due nel 1993, due nel 1994, tre nel 1995, uno nel 1996, quattro nel 1997 ed uno nel 1998. In totale ventisei giocatori, guidati dal Mister **Daniel Previti** (nato nel 1979).

Li siamo andati a cercare, questi ragazzi, che oggi si allenano sui **campi dell'Arcoveggio**, che a parte il campo centrale, abilitato per partite ufficiali fino alla Serie D, possiamo tranquillamen-

te chiamarli “campi di patate” dell'Arcoveggio.

E' un'ottima zona in realtà, dove stiamo approfondendo i discorsi per far ripartire la **Scuola Calcio** della nostra Sezione. L'obiettivo, sempre dichiarato, è di rimettere in piedi una tradizione fortissima che tanti seguaci ha tra quelli che sono cresciuti con i nostri colori. Il secondo obiettivo potrebbe essere quello di fare un po' gli agronomi per sistemare i “campi” di cui sopra.

La zona del Campo Arcoveggio e quella dove ha sede la Sezione Basket e non ci dispiacerebbe

essere vicini a loro per ripartire con il nostro progetto dedicato ai giovani e bambini dell'Accademia Virtus.

IL “MITO DELLA V NERA” - Abbiamo già lanciato dei segnali alle autorità locali nell'ambito dello sport, e devo dire che c'è tanta disponibilità per realizzare insieme ai Nostri colori **un percorso dedicato ai ragazzi**, come quelli che sono venuti a far parte della nostra prima e unica squadra. Avviare un progetto di questa portata significa continuare ad inculcare il “Mito della V Nera” ai giovani bolognesi, significa dare la possibilità di praticare lo sport all'interno di una società sana che da sempre educa allo sport.

Il campo dell'Arcoveggio, inoltre, un tempo era la sede della Turris, una società che a livello calcistico è stata un mito per molti bolognesi. Questa società ha fatto perdere le sue tracce una decina d'anni fa ma nei giovani e ragazzini di allora restano ‘mitiche’ le partite contro i rivali della Turris. Ripartire da quella zona e da quel campo sarebbe un vero onore per noi della Virtus e l'impianto calcistico potrebbe rivivere con e per i giovani. Questo è l'impegno che proveremo a portare avanti insieme alla nostra squadra e ai nostri colori.

Chiudo, facendo notare che alcuni dei giovani che sono entrati a far parte della nostra società sono tifosi della Fortitudo, ma hanno già capito che nello sport indossare un marchio che fa storia è sempre un onore.

Comunque Viva la Sef Virtus. Sempre.





Cresce il nostro vivaio!

di *Simonetta Bortolotti*



Dopo un lungo e difficile periodo, sembra essere tornato un po' di sereno nella sezione della **Virtus Ginnastica**. Allo Sterlino sono riprese le **attività** di base per bambini, giovani, adulti ed anziani, unitamente alle attività ludico-ricreative dedicate ai più piccoli e alla preparazione agonistica per i nostri atleti.

Il 2017 è stato un anno positivo soprattutto perché finalmente il nostro **vivaio** si sta arricchendo di nuovi atleti, specie di bambini, un trend positivo che ci ha permesso di aumentare il numero dei tes-

serati rispetto al 2016. In questo senso, aver portato a conoscere la Virtus in diverse attività promozionali e non solo - come ad esempio aver fatto il saggio ai Giardini Margherita - si è rivelata una scelta azzeccata.

COLLABORAZIONI - Una delle attività organizzative di maggior rilievo è stata la seconda edizione delle "**Olimpiadi dei Castelli**", un evento creato in collaborazione con la Polisportiva Castellettese/Valsamoggia - che è affiliata alla Virtus - che anche quest'anno ha richiamato circa 90 atlete di di-

verse società (di cui 24 Virtus) al Palazzetto dello sport di Savigno per una bella festa di sport e divertimento.

Oltre alla partecipazione in **tornei e campionati UISP**, Virtus Ginnastica si è fatta valere durante l'anno in diverse competizioni agonistiche della Federazione Italiana, classificandosi all'11° posto nel Campionato Regionale C3B. La nostra squadra femminile **Al-lieve**, in particolare, continua la propria crescita: **Elena e Sofia Romani, Virginia Drusiani, Sofia Suriano, Anna Bonomo, Lisa**

GINNASTICA
www.virtusginnastica.it





VIRTUS TEAM



Altre giovani atlete Virtus hanno poi partecipato durante l'anno ai **Campionati Nazionali Team Gym** della categoria Giovani, con ottimi piazzamenti.

Oggi le Star Cheer sono affidate ad una nuova guida tecnica, **Cecila Bernazzoli** - tecnico internazionale ed allenatrice della Nazionale Cheerleading, nonché fondatrice a suo tempo del gruppo Starlight - che sta procedendo a ricostruire il gruppo dalla base, **rifondando il vivaio**. Il primo obiettivo è quello di tornare a partecipare ad alcuni eventi sportivi cittadini, magari portando entusiasmo e divertimento alle partite della Virtus Pallacanestro.

Bernardi, Francesca Zacchi e Carlotta Ferri si sono distinte in diverse prove individuali e a squadre durante la stagione, conquistando anche piazzamenti di rilievo nei campionati GAF Silver e GAF Gold, a livello regionale e nazionale.

colos Poluzzi - si è classificato al 14° posto nella specialità COED.

Per la categoria Junior, invece, da sottolineare la buona prova di **Chiara Marchi** nella finale dei campionati individuali Silver. I più piccoli, invece, si sono divertiti al tradizionale **Trofeo Gymgiocando**, in scena lo scorso marzo a San Giovanni in Persiceto.

UN TOCCO D'AMERICA - Continua poi l'esperienza delle **Star Cheer** nelle attività coreografiche ed acrobatiche del **Cheerleading** e **Cheer Dance**.

La più bella soddisfazione è stata partecipare ai **Campionati del Mondo** di specialità svoltisi ad Orlando, in Florida, con alcune atlete Virtus che hanno fatto parte del **Team Italia**. Capitanato dall'esperta **Silvia Sturani**, il gruppo bianconero - composto da **Francesca Luppi, Beatrice Campedelli, Martina Fortini, Edoardo Boniello** e Ni-



GINNASTICA
www.virtusginnastica.it



Virtus Tennis: in continua evoluzione

di Paolo Chinellato

Anche quest'anno l'aumento degli allievi della scuola di avviamento al tennis è stata significativa, seguendo un trend che non si è mai modificato in questi ultimi anni, tanto che è stato necessario utilizzare un ulteriore campo in *Play-it* per soddisfare tutte le richieste. Nel settore agonistico, i giocatori sono quasi raddoppiati, passando dai 33 iscritti dell'anno passato ai 55 del 2017.

Questi sono risultati straordinari raggiunti grazie al lavoro di tutto lo staff tecnico, coordinato dal Direttore Sportivo **Gabriele Giordani**. I maestri **Mirco Bonetti** e **Patrizia Bettini** hanno svolto un ottimo lavoro nella SAT, riuscendo a "traghetare" numerosi allievi nella scuola agonistica diretta da **Daniele Mirandola** e dal nuovo arrivato, il maestro **Lorenzo Cremonini**.

2004), che è riuscita a passare in terza categoria; **Francesca Terzi** (2007), che ha vinto il suo primo torneo Under 10 proprio sui campi della Virtus in ottobre; **Marco Biagini** (1997), che dopo un anno di ottimi risultati ha ottenuto la classifica di 2.5; **Pasquale Schiavone** (2006), che si è distinto in diversi tornei; **Paolo Scorzoni** e **Giorgio Giordani** (entrambi 2006), che hanno fatto notevoli progressi dal



VOGLIAMO TORNARE IN B - Tra l'altro, il nuovo maestro, avendo un'ottima classifica (2.4), permetterà alla squadra maggiore della Virtus Tennis di essere più competitiva nelle gare a squadra, con l'obiettivo di scalare in fretta la classifica e ritornare in serie B.

Nel 2018 si prevede di partecipare a tutti i campionati giovanili a squadre.

Tra i giovani allievi agonisti si sono distinti: **Anna Giordani** (classe





punto di vista tecnico e si confermano atleti promettenti; infine la bravissima **Elena Pellicani** (2001), allenata dal mitico maestro **Raffaele Spisani**, che è riuscita, nonostante la giovane età, a classificarsi in seconda categoria.

Nel corso dell'anno, come è ormai consuetudine, sono stati organizzati presso il nostro Circolo diversi **tornei giovanili**, riservati alle categorie Under 10, 12, 14 e 16. Si è iniziato in marzo con il torneo Rodeo che ha visto la partecipazione di oltre 150 giovani giocatori provenienti da tutta la regione; in giugno il torneo Kinder, dove il nostro **Francesco Missere** (2002) ha trionfato nella categoria under 16, vincendo in finale su di un altro virtussino, **Alessandro Orlandini** (2001); per finire, in ottobre, nel secondo torneo Rodeo, la giovane virtussina **Allegra Baccolini** (2003), ha raggiunto sorprendentemente la finale under 14.

Anche per quanto riguarda le competizioni tra **adulti**, il Circolo ha



promosso numerose attività. In febbraio, come da tradizione, la Virtus ha ospitato la prima tappa del circuito veterani, denominato "**Tennis Fun**", con oltre 180 giocatori suddivisi nelle categorie maschile Over 45, 50, 55 e 60 e ladies Over 40; mentre nel mese di ottobre, per la prima volta, il Circolo è stato teatro del **master finale** di questa manifestazione.

RACCHETTE PER IL SOCIALE - Continua poi il progetto iniziato due anni fa con un gruppo di **giocatori non vedenti**, allenati da me e dai preparatori atletici **Simone Sperti** e **Alessandro Vitti**. Il **Blind Tennis**, disciplina che sarà inserita come sport dimostrativo alle Paralimpiadi di Tokio 2020, ha coinvolto sempre più atleti con il conseguente incremento dei giorni di allenamento passati da uno a due alla settimana. Da sottolineare uno splendido risultato: la nostra giocatrice **Daniela Pierrri** è arrivata in finale agli Internazionali di Spagna, che si sono svolti ad Alicante e hanno visto la partecipazione di giocatori provenienti da 11 Paesi del mondo, superando atlete molto più esperte, che praticano questa disciplina da anni.

PADDLE, CHE PASSIONE - Nel frattempo, il **Circolo** continua a migliorarsi. In aprile è stato inaugurato il **nuovo campo da paddle**, disciplina che, da un paio d'anni, è entrata a far parte della Federazione Italiana Tennis e che sta riscuotendo un grande successo. Come nuova tappa del percorso di **riqualificazione dell'area Valeriani** - iniziata tre anni fa con la



costruzione di tre campi da tennis in sintetico Play-it, della **palestra** e il rifacimento del campo da calcio a 7 - il paddle ha riscosso subito un grande successo tra i tennisti e non solo. La presenza del maestro **Alessandro Cervellati** e di alcuni giocatori esperti ha garantito per tutta la stagione la possibilità per i soci di avvicinarsi a questo gioco appassionante e divertente, tanto che, proprio per l'intensa attività, si è deciso di investire nella **copertura del campo** che ne permetterà un utilizzo anche invernale.



VIRTUS TEAM



TENNIS
www.virtustennis.it



Virtus Scherma, sempre a testa alta!

di *Marcello Maccaferri*



campo giovanile, con diverse ottime prestazioni nella **sciabola** e qualche exploit importante anche nella **spada**.

MATTEO NERI E GLI UNDER 20, QUANTO TALENTO! - La carta al momento più importante del mazzo Virtus, il talentuoso **Matteo Neri**, ha replicato come meglio poteva il suo incredibile 2016 (l'anno del *Triplete*), continuando a vincere un po' ovunque alla sua prima stagione **Under 20**.

Pedina ormai insostituibile della **Nazionale giovanile** e destinato ad un **futuro olimpico**, il diciottenne bolognese è stato capace di vincere nuovamente il **Campionato Italiano** di categoria (il suo 4° in assoluto) e di centrare diverse medaglie anche in campo internazionale. Alle prime emozionanti vittorie individuali in **Coppa del Mondo Under 20**, Neri ha aggiunto nel corso dell'anno successi di **squadra: l'oro europeo e l'argento mondiale**, entrambi ottenuti contro il "nemico" di sempre, la Russia, sulle pedane bulgare di Plovdiv.

L'orgoglio di tornare a competere ad alti livelli, la sfida nel confermarsi, la consapevolezza di poterlo fare.

In casa **Virtus Scherma Bologna** crescita e progettualità sono il pano quotidiano e vanno a braccetto: la società guidata dal presidente **Giuseppe Sermasi** e dal suo braccio operativo **Marcello Scisciolo** è tornata nel giro di pochissimi anni nell'élite dei Club italiani,

rilanciando un vivaio quasi inesistente nei numeri e permettendo a diversi atleti agonisti di farsi valere in campo nazionale e non solo, puntando sulle competenze di uno staff tecnico eccellente.

Ora che il salto è stato fatto, il difficile è confermarsi ad alti livelli ma la Virtus ha tutte le carte in regola per farlo. Il **2017** è stato un altro **anno di successi**, soprattutto in

SCHERMA
www.virtusscherma.it





Non contento, il virtussino si è portato a casa anche la vittoria a squadre nei **Campionati del Mondo Militari**, a seguito del suo recente passaggio nell'arma dei Carabinieri.

Un'ascesa costante e legittima quella di Neri, costruita quotidianamente in palestra insieme al maestro **Andrea Terenzio** (e ai colleghi **Niccolò Bondi**, **Alberto Cataleta** e **Federico Saladini**) che è da esempio per gli altri giovani sciabolatori del vivaio. In campo maschile, "veterani" come **Fabrizio Scisciolo**, **Nicola Corradi** e **Nico Ferioli** cominciano a trovare spazio anche in Nazionale a suon di risultati, idem in quello femminile, con le varie **Ottavia Polastri**, **Camilla Mambrioni**, **Sabrina Lolli** o l'inossidabile **Francesca Ponti** che ormai formano un gruppo di primo livello.

Un gruppo che sembra aver trovato in **Eloisa Passaro** una punta di diamante: come Neri, anche l'atleta delle Fiamme Oro è stata subito protagonista in maglia Virtus con la Nazionale Under 20, vincendo un **doppio argento** a squadre agli Europei e ai Mondiali di categoria.

GIOVANI SCIABOLATORI CRESCONO - La crescita è evidente anche negli sciabolatori più giovani, specie nei **Cadetti**, che piano piano stanno cominciando a togliersi soddisfazioni, soprattutto in campo femminile grazie al gruppo compatto e collaudato formato da **Federica Scisciolo**, **Vittoria Zanarini**, **Virginia Jaboli** e

Maria Ludovica Isani, quest'ultima capace di qualificarsi direttamente alla finale degli Assoluti da cadetta!

Per ragazzi e ragazze già esperti del mestiere, in casa Virtus c'è poi un ricco parterre di piccoli sciabolatori che smaniano di diventare professionisti. Il **vivaio** bianconero anche per il 2017 ha regalato molte soddisfazioni, arricchendosi di molti nuovi schermidori e portando a casa tante vittorie, soprattutto a livello regionale, dove la Virtus nella sciabola non ha rivali: **Carlo Bonini**, **Giada Likaj**, **Allegra De Rosa** e **Bianca Cavallari** si sono laureati Campioni regionali nelle rispettive categorie **Under 14**.

SAMELE E MONTANO, MEDAGLIE E INFORTUNI - A livello di sciabola Assoluti, le squadre Virtus sono tornate a gareggiare insieme in Serie A dopo diversi anni, ottenendo risultati alterni in tornei super competitivi: il team maschile (**Corradi - Marino - Scisciolo**



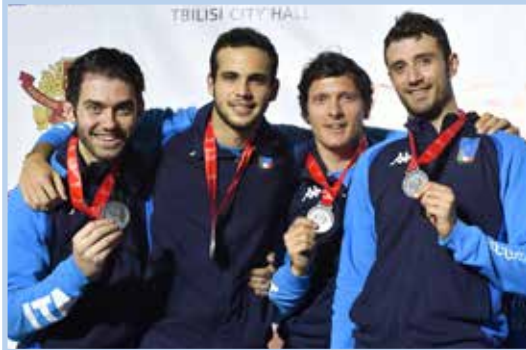
- **Spadari**) è riuscito a mantenere la massima serie, quello femminile (**Isani - Lolli - Ponti - Polastri**) è purtroppo retrocesso in A2.

Gli "uomini copertina" del movimento Virtus, **Aldo Montano** e **Luigi Samele**, hanno vissuto due annate molto differenti: in prima linea e da protagonista l'atleta foggiano, falcidiato dai troppi infortuni il campione livornese. **Samele** ha centrato il **2° posto** individuale ai Campionati Italiani di Gorizia (vincendo l'oro a squadre con le Fiamme Gialle), distinguendosi anche in Coppa del Mondo (oro a Cancun) e negli appunta-





VIRTUS TEAM



menti clou della stagione, gli Europei di Tbilisi (**argento a squadre**) e i Mondiali di Lipsia (**bronzo a squadre**).

Tutto questo mentre il suo amico **Montano** lottava con ripetuti **guai fisici**, che gli hanno fatto saltare gli Assoluti e compromesso sia i Mondiali che, in parte, gli Europei.

Entrambi continuano comunque a sposare il progetto Virtus, quindi si preparano per un'altra stagione tra i big della sciabola mondiale.

MASTER, LA SPADA CHE VINCE - Dopo i primi anni di naturale "assestamento" la **spada Virtus** è pronta per un forte progetto di ri-

lancio, che ancora una volta parte dall'arricchimento del vivaio, al momento ancora poco competitivo a certi livelli.

In attesa che la disciplina prenda lo slancio definitivo - contando anche sull'apporto del nuovo tecnico **Yegor Putyatin** e di **Olga Krutkina** - anche nel 2017 il grosso dei risultati è arrivato dalle mani sapienti dei **Master**: in particolare dal quartetto composto da **Giuliano Pianca**, **Giuseppe Lerro**, **Stanislav Serebryakov** e **Antonello Dalla Nave**, che ha portato la V Nera a vincere il Campionato Italiano a squadre nella spada categoria B.

SCHERMA
www.virtusscherma.it



Due protagonisti della nostra Storia

di Alberto Bortolotti



VALENTINI

Pierluigi Valentini, detto Igi, che ci ha lasciato da poco, è stato lo "storico" presidente della sezione sci della Virtus. Un gruppo di appassionati, specie della categoria Master, i quali, memori del glorioso passato di pionieri delle discipline bianche nei primordiali impianti del Corno e del Cimone (nell'immediato dopoguerra), animavano nell'Appennino uno sport tutto alpino quando Alberto Tomba non era nemmeno un progetto nella mente dei genitori e Zeno Colò troppo lontano nella memoria di chiunque.

Oltre a far dilettere gente già formata e crescere giovani, la gestione di Valentini (anche panathleta: fu vicepresidente del Club Valle del Reno) si segnalò per una scintillante edizione, nel '97, sulla rossa del Cavone poi intitolata ad Albertone nostro, dei campionati mondiali juniores di snowboard. Un partner d'eccezione, Audi, che suggellò la gara, un fiore all'occhiello della celebrazione dei 125 anni della Casa Madre, i quali culminarono, a maggio 2016, nella consegna del Collare d'Oro alla

presenza dell'allora Capo dello stato Scalfaro. La regia sportiva di quell'evento fu di "Igi" Valentini, al quale va riconosciuto anche un altro merito, quello di avere lasciato al mondo della ginnastica e a quello della V nera una campionessa di ginnastica, ovvero la figlia Monica.



BONETTI

Van Gogh: senza i suoi raptus di follia ma con la stessa generosità e dedizione agli altri. Nella sua seconda vita sportiva, Fabio Bonetti, nato a Padova il 15 Novembre 1962, da papà veronese (prima nazionale, poi grande tecnico di alta specializzazione) e mamma bolognese, ex tennista professionista fino al 1987, così veniva soprannominato nei tornei di beach tennis. Ha iniziato nel 2013, con ottima tecnica, preferenza sul lato sinistro ed eccellenza nei colpi di tocco e difesa. Il suo palmares lo ha visto primeggiare nel Campionato Italiano FIT Over 50 Indoor 2015, è stato Campione Italiano FIT Over 55 2017, e anche semifinalista Campionato Italiano FIT Over 50 2017.

Della sua vita tennistica, frutto degli insegnamenti del papà, il

grande Ferruccio, Fabio amava ricordare due cose, una vittoria da junior su Panatta ("Adriano rammentava ogni colpo di quella sfida: si vede che perdere con me lo aveva molto colpito!") e tre-quattro mesi a Montecarlo come sparring partner di Omar Camporese all'apice della carriera. Poi la carriera da maestro e quella da organizzatore, dal 2002 alla Virtus il Memorial Sirola (assieme alla vedova Corise), il ritiro ad Andalo del Bologna (al quale provò anche a dare una mano nel delicatissimo momento della caduta in B precedente all'addio di Guaraldi) nel periodo 2010-2013, il "Ciao Ferruccio" sui campi in terra rossa di Via Galimberti e poi nell'indoor dell'Aeroporto, dove è spirato lo scorso dicembre.

Aveva una predilezione per il bello e il divertimento: hostess sempre all'altezza, madrine non da meno, un'amicizia con Ugo Conti e i comici di Striscia e Colorado per divertire e fare beneficenza. Sui campi in terra rossa che hanno fatto la storia della racchetta in Italia ha portato da Occeppo a Cané, da Camporese ad Adriano Panatta a Narducci, dalla Schiavone alla Farina, Cecchini e Garbin. Il canto del cigno nel 2015 con nientepopodimenoche Ilie Nastase. Fedelux e Fanep tra i beneficiari, come anche le popolazioni colpite dal terremoto.

Fabio lascia tre bellissimi figli che lo ricordano anche nelle fattezze fisiche e soprattutto una scia di affetto che non svanirà. Come tutti quelli che si donano agli altri.



Virtus Atletica: sempre più in alto

di Matteo Marchesi



Flashback: Stagione 2016. Orvieto, Finale Argento CDS Assoluto. Molti, all'inizio della rassegna in terra umbra, sottolineavano come la **SEF Virtus Emilsider Bologna**, gli atleti, i loro allenatori e dirigenti, e le rispettive famiglie, avrebbero dovuto godersi quell'ultimo "giro in giostra" prima di scendere e lasciare posto a squadre dotate di risorse economiche ed impiantistiche superiori. Dopo due giorni di gare la Virtus Atletica Bologna è 2° nella classifica generale di Società e può accedere alla **Finale Scudetto del 2017**. Dopo pochi minuti

dall'annuncio di quello storico risultato, mai raggiunto in 146 anni di storia di atletica virtussina, si era cominciato a capire che a Bologna l'atletica vince solo se è unita. Dopo 10 anni di comunione d'intenti Virtus-CUSB, infatti, il settore maschile della compagine delle **V nere non è mai stato così in alto**.

SUBITO PROTAGONISTI NELLA STAGIONE INDOOR - Nel 2017 i risultati non tardano ad arrivare già dalla **stagione Indoor**. Ai Campionati Italiani Indoor Juniores/Promesse la Virtus ottiene prestigiosi piazzamenti, a

partire dai due bronzi nelle due staffette 4x200, da sempre fiori all'occhiello del settore velocità. Tra gli juniores **Giovanni Marchetti**, dopo il 4° posto nei 60hs, trascina la staffetta al 3° posto italiano insieme a **Riccardo Pedrelli**, **Giovanni Mastrippolito** e **Simone Balletti**. Tra le Promesse **Marco Gianantoni** e **Diego Aldo Pettorossi** suonano la carica riscattandosi dalle prestazioni individuali sui 60m, portando il quartetto al 3° posto con **Thomas Agostini** e **Andrea Pedrelli**.

Per effetto di questi risultati, e passando per il 4° posto di **Gabriele Natali** nel lancio del peso Promesse e il 6° posto di **Simon Nguimeya Tsopmo** nel salto triplo Promesse, la squadra Promesse (**Under 23**) è 6° in Italia nella Classifica a Squadre di categoria. I Juniores (**Under 20**) tredicesimi in Italia. Nel frattempo **Mirco Sazzini** è ottavo ai Campionati Italiani Indoor Allievi nel salto in alto. Ai Campionati Regionali Indoor Assoluti di Modena, nei 60m, 8 atleti su 24 finalisti sono virtussini.

Non c'è quindi dubbio che ci fossero buone prospettive in vista dei **Campionati Italiani Indoor**



ATLETICA
www.virtusatletica.it



Assoluti di Ancona. Nel capoluogo marchigiano, dotato del più bell'impianto indoor della penisola, **Marco Gianantoni** nei 60m e nella 4x200 insieme ad **Alessandro Zucchini** e **Diego Aldo Pettorossi**, **Davide Piccolo** nei 400m, **Daniele Ragazzi** nel salto triplo e **Gabriele Natali** contribuiscono ad arricchire ulteriormente il bottino di punti nella Classifica Assoluta a Squadre, facendo arrivare la Virtus ad un 8° posto italiano, primo in Regione.

Tutto questo dopo interi anni in cui i mesi di preparazione invernale vengono svolti all'aperto, senza piste in cui potersi mettere un paio di scarpe chiodate, né tantomeno impianti indoor in cui correre senza essere costretti a recuperare dentro un gabinetto o al capanno del custode per non ammalarsi o infortunarsi.

Come sarebbero andate le cose se a Bologna l'atletica avesse potuto usufruire di strutture adeguate, come in ogni altra provincia d'Emilia-Romagna, nessuno lo sa.

RECORD E MEDAGLIE ALL'APERTO - Ma, come insegna la Storia, non c'è tempo per i "se" e per i "ma". E allora la **stagione outdoor** bussa alle porte dell'atletica e i virtussini sono pronti per entrare da protagonisti. Nelle fasi regionali dei Campionati di Società, dopo la prima sotto un diluvio degno di quello universale, **Marco Gianantoni** sale in cattedra nella seconda prova stampando un nuovo Record Societario nei 200m con

il tempo di 21"13 e trascinando la 4x100 ad un altro nuovo Record Societario con 40"56 insieme a **Pedrelli A., Xilo e Pettorossi**. In questa rassegna, su 30 podi disponibili in 10 gare, la Virtus Bologna se ne aggiudica 15.

Qualche settimana dopo **Davide Piccolo**, punta di diamante virtussina, viene invitato al **Golden Gala 2017** e corre allo Stadio Olimpico di Roma il suo miglior 400hs dell'anno in 51"17. L'amaro in bocca per una mancata consacrazione e la scarsa considerazione riservatagli dalla Federazione non offuscano il talento del bolognese. Nello stesso fine settimana





tantissimo per la Virtus, che alla fine è la 13° Società d'Italia della rassegna.

A metà giugno a Rieti c'è spazio per gustarsi qualche giovane e promettente Allievo con il terzo e il decimo posto di **Ronaldo Wickremasinghe** e **Giorgio Davoli**, rispettivamente nel lancio del peso e del giavellotto, ai Campionati Italiani Allievi. Cosa riserverà per questi ragazzi il futuro? Quantomeno la soddisfazione di aver ottenuto qualcosa dando tutto quello che avevano insieme ai loro allenatori.

In contemporanea, a qualche centinaio di chilometri di distanza, a Catania, vanno in scena i Campionati Nazionali Universitari. **Marco Gianantoni** abbassa il già suo Record Societario nei 100m fermando il cronometro a 10"51, che gli vale un secondo posto alla rassegna catanese. Ma niente possono gli avversari quando il bolognese corre sui 200m e il titolo italiano è in bacheca. A **Davide Piccolo**, invece, "solo" il bronzo nel suo cavallo di battaglia, i 400hs.

Ormai la stagione è entrata nel vivo. Ogni fine settimana i bolognesi scendono in pista e regalano

emozioni.

Ai Campionati Regionali Assoluti di Faenza i Titoli Regionali portati a casa dai bolognesi sono 6: **Diego Pettorossi** nei 100m, **Alessandro Zucchini** nei 200m, **Davide Piccolo** nei 400m e nei 400hs, **Gabriele Natali** nel lancio del peso e la 4x100 con **Agostini, Zucchini, Marchesi** e **Bignami**. C'è a anche tempo per salutare il veterano **Walter Ballin**, all'ultima gara della carriera nel lancio del giavellotto.

A questo punto è ufficiale: la SEF Virtus Emilsider Bologna, in ragione dei punteggi ottenuti alle fasi regionali, conferma la qualificazione ottenuta l'anno precedente e accede di diritto alla **Finale Oro CDS Assoluto** in programma a settembre, valida per l'assegnazione dello Scudetto.

Qualunque cosa succederà in futuro, nessuno potrà cancellare questa straordinaria pagina dal libro dell'atletica bolognese unita.

Nel fine settimana a cavallo tra fine giugno e inizio luglio, nella calura opprimente di un'estate torrida appena iniziata, diversi virtussini prendono parte ai **Cam-**

a Firenze si disputano i Campionati Italiani Juniores/Promesse.

Purtroppo, per ragioni di spazio, è impossibile citare tutti i virtussini presenti. Ci basti sapere che su dieci atleti gara, ben sette hanno concluso la gara tra le prime dieci posizioni. E come non ricordarsi della staffetta 4x100 Promesse? **Pedrelli A., Gianantoni, Xilo** e **Pettorossi**, freschi di Record Societario ai regionali, portano a casa un **titolo Italiano** impor-





pionati Italiani Assoluti di Trieste. Le migliori prestazioni sono ottenute dalla staffetta 4x100 che, con **Zucchini, Gianantoni, Xilo** e **Pettorossi**, sfiora il podio ottenendo un quarto posto in 41"01, e da **Davide Piccolo**. Il bolognese passa la batteria controllando la gara, al punto che il telecronista lo cita fra i favoriti per la finale.

Ma il giorno dopo è come se tutto il freddo dell'inverno, tutti i chilometri in auto, tutto il sonno perso, gli infortuni, fossero su quella pista ad aspettarlo. Davide sbaglia tutto, corre in 51"38 ed è ancora il 4°, come l'anno prima, quando aveva corso in un secondo di meno. Lo sguardo dell'alfiere della Virtus BO lascia presagire un imminente addio.

LA FINALE ORO E L'ADDIO DI DAVIDE PICCOLO - Dopo scampoli di stagione in cui alcuni virtussini inanellano una serie di ottime prestazioni in giro per l'Italia a Meeting ad invito, a settembre, sulla nuova pista della Fratellanza Modena, la Virtus disputa la sua prima Finale Oro CDS Assoluto, tra le prime dodici squadre d'Italia.

La tribuna gremita dello stadio

modenese, seconda casa dell'atletica bolognese orfana di un impianto in cui organizzare rassegne di alto livello, dimostra che l'appuntamento è di quelli indimenticabili. E allora ecco in pista e in pedana **Gianantoni, Pettorossi, Natali, Mastrippolito, Marchetti, Sazzini, Ragazzi, Nguimeya Tsopmo, Sarti, Poli, Davoli, Tomasini**. I protagonisti onorano l'ultimo impegno della stagione con il cuore e con i denti. Per l'occasione torna a vestire la maglia della V nera anche **Alessio Guarini**, che chiude primo con 7.71 la sua gara di salto in lungo. Primo posto anche per la staffetta 4x100 con la stessa formazione di Trieste.

E ovviamente c'è **Davide Piccolo**. Giunto al passo d'addio, Davide giunge secondo nei 400hs, anche se nessun italiano, nella giornata delle finali dei Campionati Societari ha corso più forte di lui.

Quella di Modena 2017 è stata la sua **ultima gara**.

Per 10 anni ai vertici nazionali, 2 volte terzo ai Campionati Italiani Assoluti, 3 volte a podio ai Campionati Italiani di categoria, 2 presenze in Nazionale, una crescita



di risultati da manuale dell'allenamento, non è mai stato ad un raduno nazionale, lui la mitica pista di Formia non l'ha mai vista, non ha mai parlato del proprio allenamento con un responsabile tecnico della Federazione. La Virtus ha fatto il possibile per fornirgli il massimo, ma il vento bolognese, d'inverno, è stato troppo. Per mancanza di piste al coperto e per mancanza di piste all'aperto.

Dopo questa competizione, è il fondista **Filippo Bovanini** l'ultimo atleta bolognese da menzionare prima della fine dell'anno, in quanto capace di chiudere la Maratona di Parma in 2h43'39".



L'Assessore Lepore: "A Bologna l'atletica è un'emergenza da risolvere"

di Alberto Bortolotti

Matteo Lepore, Assessore allo Sport del Comune di Bologna



I numeri, per un amministratore, sono importanti. Designato nell'immaginario collettivo come erede del Sindaco Merola, reduce però da una controversa battaglia congressuale (perduta), **Matteo Lepore** (uno sportivo praticante) vuole mettere sul tavolo dello sport petroniano fiches importanti per farlo uscire da una situazione delicata.

A fine estate aveva detto: "Serve almeno un impianto di eccellenza e una pista coperta. Dopo mesi di discussione a ottobre

presentiamo le nostre scelte sullo sport per i prossimi anni, investiremo 7 milioni di euro nel mandato e c'è anche l'atletica: una parte li metterà il Comune, due milioni dal Patto col governo e altri fondi speriamo di ottenerli da un bando della Regione. A Bologna abbiamo 150 impianti sportivi comunali, più 80 palestre scolastiche, siamo la città con più strutture della regione ma anche quella con gli impianti di terra messi peggio perché negli anni sono mancati investimenti e manutenzione".

E' ancora così?

"Certo, confermo che il piano strategico dice questo e che l'atletica per gli sport individuali e il volley per quelli di squadra sono le nostre priorità".

E' vero che l'antistadio è oggi più fuori che dentro dal discor-

so ristrutturazione Dall'Ara?

"Sì, questa è la sensazione. E conto che ciò - se sarà confermato che al Bologna quell'area non serve - plachi la comprensibile irritazione di CONI e Fidal. Chiaro che sul Lucchini dovremo investire. Ma quel gruzzolo di cui sopra serve proprio a questo. Avevo detto, e ribadisco, che l'atletica è un mondo che sta dando molti risultati, soprattutto giovanili, perciò deve avere almeno un impianto di eccellenza, piste sistemate e una pista coperta per gli allenamenti (come la Virtus propone da tempo, non solo all'ente pubblico ma anche al proprio interno. n.d.r). Sullo Stadio non stiamo perdendo tempo, ma va attesa la decisione definitiva del club rossoblu proprio per conservare una visione complessiva: l'atletica non è l'unica disciplina".





ma sono sicuro che per fare cose nuove - tipo un impianto coperto e, conseguentemente, una sala scherma - ci sono anche interessanti finanziamenti nazionali. A me farebbe piacere”.

E poi?

“Ancora una cosa. L'Amministrazione tiene moltissimo ai grandi eventi. Ma è chiaro che in questo caso non si può puntare solo sul denaro comunale. Federazioni e CONI, se sono interessati davvero, ci debbono mettere risorse”.



Altre cose che riguardano il mondo Virtus?

“Beh, al PalaDozza tengo molto che nasca il museo del basket. Dove? Ci sono le aree ex Coni tra via Graziano e Piazza Azzarita. Sottolineo anche il tema della ge-

stione dell'impianto, tra poco andremo a bando”.

L'ex CRB sarà utile alla nostra sezione scherma come è ora per quella pallacanestro? “E' un impianto privato, non so se ci sarà o no un supermercato,





Virtus Ozzano: è proprio “Mal di Finale”!

di Danilo Minarini



te, si chiama **Junior Rimini**, una squadra giovane, motivata, messa in campo in maniera maniacale, forte in alcune individualità, impietosa in battuta e molto accorta in difesa. Un gruppo di ragazzi impegnato in doppi incontri settimanali, in quanto il roster è composto da giocatori che partecipano ai campionati nazionali Under 15 e Under 18.

Nella Virtus 2017 troviamo alcuni nomi nuovi, oltre ai giovani e giovanissimi che, ogni anno, si aggregano alla formazione del Presidente **Alberto Venturi**, allenata da **Massimiliano Cesari**.

DOMINIO IN REGULAR SEASON - Per la quarta volta in cinque anni la **Virtus Ozzano** (sponsorizzata Autocommerciale Service Skoda) domina il girone di Regular Season, mettendo alle proprie spalle San Lazzaro, Sasso Marconi, Ravenna, Minerbio, Cesena ed Imola: in totale **9** partite vinte, **2** perse, 118 punti segnati, 40 subiti, 98 battute valide, 78 singoli, 17 doppi e 3 tripli, 27 errori (unico, e non piccolo, neo), media battuta di squadra 298, media difesa 923.

Così la Virtus accede alla **finale**

per la **promozione** diretta in Serie B e pensa che questa sarà la volta buona. Nel 2013 dovette fermarsi in semifinale contro il Longbridge 2000, recriminando sulla dabbenaggine di alcuni giocatori; nel 2014 arrivò in finale contro la corazzata Rovigo, dove sarebbe servito un miracolo, forse anche due; nel 2015 ancora in finale, questa volta con il San Giovanni Persiceto, ma qui ci mise lo zampino un arbitraggio vergognoso; nel 2016 si arrivò onorevolmente quarti.

Questa volta l'**avversario** della serie finale, al meglio delle 5 parti-

Ci sono ritorni importanti, quali quello di **Dario Natali**, dopo una esperienza in serie A con gli Athletics di Bologna, di **Giulio Marchignoli**, **Marco Napoli** e **Lorenzo Annarumma**. Poi ci sono le gradite conferme: scontate quelle degli “anziani” Marco Napoli (471, 5), **Roberto Minarini** (media battuta 364 e 9 punti battuti a casa), **Riccardo Carnevali** (345, 12), **Denis Bongi** (242, 5), **Giacomo Poppi** (250, 5), **Dario Natali** (222, 9), **Michael Corradin** (286, 4) e **Darwin Ponseca** (360, 5).

BASEBALL
www.virtusbaseball.it





Tra i giovani, in bella evidenza, c'è **Mirco Errico** (227, 5). Sul monte, prestazioni significative di Dario Natali, con media PGL 3,84 (2 vinte 2 perse), Giulio Marchignoli 2,38 (4 vinte 1 salvezza) e **Giacomo Guidi** 1,88 (2 vinte ed 1 salvezza).

LA FINALE - Le prime due partite di finale si giocano a **Rimini**, sul diamante degli Allievi, profondità 86 metri.

In **Gara-1** la Virtus Ozzano ha la meglio sulla Junior, vincendo **16-14** e mettendo a segno ben 5 fuoricampo (2 di Giacomo Poppi, 2 di Dario Natali ed uno di Andrea Monopoli).

Gara-2 si gioca in due puntate. La partita inizia sotto una fastidiosa pioggerellina e in colpevole ritardo, poiché gli addetti al campo non vogliono tracciare le righe di foul. Questa dabbennaggine è la causa dell'inevitabile sospensione della gara per oscurità nel corso dell'ottavo inning, con gli adriatici in attacco, con due out, in vantaggio 18-14. Una settimana dopo si gioca perciò il **recupero** (4 out) e la Virtus dimostra carattere e forte determinazione, tanto da sfiorare l'impresa (home di Carnevali), senza purtroppo riuscirci, uscendo sconfitta per un'incollatura **18-17**.



VIRTUS TEAM



Con la serie sull'1-1, **Gara-3** si gioca sul diamante di **Ozzano dell'Emilia**. Il terzo atto è, notoriamente, il più importante, la partita spartiacque, quella che, se vinta, mette in grande difficoltà l'avversario, spostando a proprio favore il pronostico per la vittoria finale. Dopo un ottimo inizio, 5-0 per la Virtus in due inning, subentra una inspiegabile "paura di vincere" nei bianconeri, che alla fine escono sconfitti per **12-6**.

In **Gara-4** si evidenzia fin dalle prime battute il **collo emotivo** patito dalla squadra nella partita precedente: in campo si vede solo la Junior Rimini che porta a casa l'incontro (**19-4**) e la serie, festeggiando la Promozione in serie B.

Per la Virtus Ozzano la festa è ancora rimandata. Speriamo solo di un anno. Certamente rimane l'amarezza di aver mancato, ancora una volta, l'appuntamento con il successo, ma nulla vieta di provarci ancora. Determinazione e forza non mancano, bisognerebbe solo trovare un antidoto al "**mal di finale**". E ce la metteremo tutta per trovarlo.

Solo se si cade ci si può rialzare. E se ce l'ha fatta Houston...

BASEBALL
www.virtusbaseball.it

SEF VIRTUS

Ente Morale

Fondata a Bologna il 17 gennaio 1871



Dal 1871 per Bologna e per lo Sport

www.sefvirtus.it